

fasciste, già predisposto sotto il pretesto di commemorare l'anniversario della fondazione dei fasci ».

Non essendo presente l'onorevole interrogante, s'intende che vi abbia rinunciato.

GRANDI DINO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. L'onorevole Viola ha fatto una curiosa interrogazione: egli domanda di sapere se il Governo avrebbe preso determinate disposizioni per evitare incidenti in determinate elezioni.

Ora l'onorevole Viola non è presente, ma io desidero rispondere egualmente alla Camera.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRANDI DINO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. All'onorevole Viola una cosa soltanto desideravo rispondere, e cioè che egli non aveva nessun motivo per presentare questa interrogazione, in quanto che i fatti si sono, per proprio conto, incaricati di dare la migliore e più esauriente risposta all'onorevole Viola, le cui previsioni non si sono fortunatamente avverate.

Infatti le operazioni elettorali si sono svolte a Pratella, il paese che l'interessa, domenica 22 corrente con la maggiore normalità. Le misure adottate dall'autorità di pubblica sicurezza hanno assicurato a tutti gli elettori il libero accesso nell'aula dell'unica sezione elettorale, tanto che dalla frazione Mastrate, si recarono, in massa, a Pratella molti elettori, in massima parte aderenti al partito d'opposizione, e votarono tutti senza incidenti.

Sono veramente dolente che l'onorevole Viola, che è stato così diligente nel fare questa interrogazione, non sia stato altrettanto diligente nel ricevere la risposta del Governo. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Starace, al ministro delle finanze, « per sapere se, in vista della grave crisi che travaglia le categorie agricole Salentine e della imprescindibile necessità che esse hanno di valersi del credito agrario, non creda di autorizzare, così come è stato fatto per altre provincie del Mezzogiorno, la erogazione gratuita di un primo congruo fondo a favore della Cassa di credito agrario per la provincia di Lecce ».

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze.

PETRILLO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Rispondo, in vece dell'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze, indisposto.

La Camera non ha ancora adottato i provvedimenti cui accenna l'onorevole interrogante in ordine al finanziamento per il credito agrario nel Mezzogiorno.

È bensì vero che in seguito a limitate richieste pervenute il Governo ha dato qualche affidamento di provvedere, ma poichè le richieste nella specie accennano ad estendersi molto, è suo intendimento di studiare la questione globalmente nei riguardi di quelle provincie che di tali finanziamenti abbiano vera necessità, ciò, bene inteso, non senza tacere che la questione deve essere nei riguardi finanziari valutata sotto il duplice punto di vista del programma che persegue il Governo, cioè di contenere in primo luogo il credito entro limiti che consentano di ridurre la circolazione cartacea, e secondariamente di avere riguardo agli oneri del bilancio che per quanto concerne il concorso nel pagamento degli interessi sono connessi con i finanziamenti di cui è parola.

PRESIDENTE. L'onorevole Starace ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

STARACE. Convinto che la risposta dell'onorevole sottosegretario per le finanze, dammi per bocca dell'onorevole sottosegretario per i lavori pubblici non è da annoverare fra quelle che servono a perdere e a far perder del tempo, in linea generale, mi dichiaro soddisfatto.

Se però così non fosse, io dovrei esprimere il mio più vivo malcontento perchè il problema del credito agrario, che investe la vita della nostra agricoltura, non può ulteriormente attendere la sua soluzione.

L'avvenire degli agricoltori del Mezzogiorno, a tale riguardo, si presenta tutt'altro che roseo. Infatti, anche il recente decreto 31 gennaio 1925, che riflette la concessione di mutui per miglioramenti agrari e fondiari agricoli col concorso dello Stato nel pagamento degli interessi, non potrà trovare da noi la sua pratica e immediata applicazione perchè nel Mezzogiorno non esistono Istituti liberi, che possano compiere tal genere di operazione. D'altra parte, gli Istituti di credito agrario, creati per leggi speciali, non dispongono dei mezzi adeguati... (*Interruzioni*). Siamo sempre in tema di mezzi, ma non di mezzi termini!

Onorevole sottosegretario, chiedere dei milioni è cosa ripugnante e in genere anche assai dannosa... (*Interruzioni*).

Una voce. È anche inutile!

STARACE. Voi non dovete sorprendervi, perchè un autorevole nostro amico proprio ieri mi diceva che, durante una gior-